



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato a Zeno Colò, nel centenario della nascita



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 30 giugno 2020, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato a Zeno Colò, nel centenario della nascita, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: quattrecentomila esemplari; foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura, in primo piano a sinistra, un ritratto di Zeno Colò con gli sci in spalla; sullo sfondo scenari montani stilizzati in cui s'intravede la silhouette di uno sciatore impegnato in una discesa nella cosiddetta posizione "a uovo" di cui fu il precursore.

Completano il francobollo la leggenda "ZENO COLÒ", le date "1920 - 1993", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Fabio Abbati.

Roma, 30 giugno 2020.

Corporate Affairs - Filatelia
Fabio Gregori



Non so per quale strano disegno del destino nel giugno del 1954 mio zio Zeno, di ritorno dal Terminillo passò da Latina dove allora abitavo e, d'accordo con i miei genitori, con la sua Fiat Topolino mi portò con sé all'Abetone per le vacanze estive: non sono più tornato a casa ed ho vissuto la mia vita con lui e la moglie Laura. In quel periodo abitavamo alla Capannina, noto bar ristorante e dancing di Abetone. Zeno era un uomo che agli occhi di un bambino, quale io ero, esercitava un fascino incredibile: carattere schivo, diretto ed un po' burbero da buon montanaro toscano tuttavia sempre rispettoso degli altri. Persona modesta ed umile nonostante le sue grandi imprese sportive non l'ho mai sentito vantarsi delle sue vittorie o criticare i suoi avversari anzi ne descriveva le doti tecniche ed il coraggio. Parlava di sé e delle sue esperienze sportive solo quando veniva un giornalista o agli amici di una vita passata sulle piste di sci di tutto il mondo. Con il suo modo di essere è diventato, per la gente e l'opinione pubblica, prima un mito e poi leggenda.

Francesco Serarcangeli
Il nipote

* * *

A ZENO

Più boscaiolo che divo
quella fatica costruì gambe d'acciaio
e quell'andar per il bosco
uno spirito audace
foriero di vittoria.
Più amante di motori
che di mondani convegni
colse il ritmo armonioso
della velocità e del controllo
giù per discese ardite.
Più foggiaio dall'accetta
che dalla matematica sportiva
con l'umiltà dell'origine
fece poi ritorno alla sua foresta.
Che una polla di acqua fresca
ristori le tue fatiche.

Tiziano Tonarelli
"compagno boscaiolo"

€ 2,50

